



Direzione servizi digitali e tutela dei diritti fondamentali

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo alle istanze DDA/14946 e DDA/14949 ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. (Procedimento n. 2411/DDA/AM).

Con istanza DDA/14946, pervenuta in data 23 aprile 2026 (prot. n. DDA/0000812), è stata segnalata dal sig. <omissis>, per conto della società Multiforce, titolare dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto di istanza la presenza, sul sito *internet* <https://music.apple.com/it/>, alla pagina <omissis> di 11 opere di carattere sonoro corrispondenti all'intero album "Törölölö", in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Il soggetto istante ha altresì dichiarato che: *"Il 10/11/2010, mediante apposito accordo scritto allegato alla presente istanza, Multiforce ha acquisito dal Sig. <omissis> la proprietà esclusiva delle registrazioni musicali contenute nell'album "Törölölö" (Album) prodotte dallo stesso Sig. <omissis> e riproducenti opere musicali da lui interpretate con lo pseudonimo artistico "Charlie Cinelli". L'Album è stato pubblicato da Multiforce sulle piattaforme di streaming e downloading l'1/09/2017. Il 18/11/2023 è stato illegittimamente pubblicato l'album "Törölölö 25 anni dopo" che vede al suo interno (tracce dalla 1 alla 11) tutte le registrazioni contenute nell'Album di proprietà di Multiforce. Il 3/12/2024 Multiforce ha presentato istanza all'AGCOM per Spotify, poi archiviata (det. n. 2/25/DDA) per adeguamento spontaneo. Nonostante richiesta, la controparte non ha rimosso i contenuti dalle altre piattaforme, rendendo necessaria la presente iniziativa"*.

Con istanza DDA/14949, pervenuta in data 23 aprile 2026 (prot. n. DDA/0000811), è stata segnalata dal sig. <omissis>, per conto della società Multiforce, titolare dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto di istanza la presenza, sul sito *internet* <https://music.apple.com/>, alla pagina <omissis> di 11 opere di carattere sonoro contenute nell'album "Greatest Tits", in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Il soggetto istante ha altresì dichiarato che: *"In data 10 novembre 2010, mediante apposito accordo scritto allegato alla presente istanza, Multiforce ha acquisito dal Sig. <omissis> la proprietà esclusiva delle registrazioni musicali contenute nell'album "Greatest Tits" (di seguito "Album") prodotte dallo stesso <omissis> e riproducenti opere musicali da lui interpretate - unitamente ad altri due musicisti - con lo pseudonimo artistico collettivo "Charlie & the Cats". Il 16 ottobre 2020, è stato illegittimamente pubblicato l'album "Greatest Tits (Deluxe)" contenente tutte le registrazioni contenute nell'Album di proprietà di Multiforce con l'aggiunta di due inediti dal titolo "Nutria" e "Pirlo" relativamente ai quali Multiforce non vanta alcun diritto. Il 3/12/2024 Multiforce ha presentato istanza all'AGCOM per Spotify, poi archiviata (det. n. 2/25/DDA) per adeguamento spontaneo. Nonostante richiesta, la controparte non ha rimosso i contenuti dalle altre piattaforme, rendendo necessaria la presente iniziativa"*.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che, alla pagina *internet* sopra indicata, sono effettivamente presenti le opere oggetto di istanza, diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41.

Dalle verifiche condotte, risulta altresì quanto segue:

- il sito internet oggetto di istanza, è registrato dalla società NOM-IQ Ltd dba Com Laude, con sede al 28/30 Little Russell Street, Londra, WC1A 2HN, Regno Unito, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica abuse@cumlaude.com, per conto della Apple Inc., con sede in One Apple Park Way, 95014 Cupertino, CA, Stati Uniti d'America, raggiungibile all'indirizzo e-mail copyrightnotices@apple.com;

- i servizi di *hosting* risultano verosimilmente forniti dalla società Akamai Technologies Inc, con sede in Cambridge, Massachusetts, Stati Uniti d'America, il cui indirizzo di posta elettronica è abuse@akamai.com; alla medesima società appaiono verosimilmente riconducibili anche i *server* che risultano essere localizzati a Seattle, Washington, Stati Uniti d'America.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano, pertanto, i presupposti, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento in oggetto, per l'avvio del procedimento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, rimuovendo le opere oggetto di istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali della scrivente Direzione, all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto i numeri di istanza “**DDA/14946-14949**”, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 3-*bis*, del Regolamento.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto i numeri di istanza “**DDA/14946-14949**” all'Ufficio diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali della scrivente Direzione, all'attenzione della dott.ssa Adele Morello, funzionario responsabile del procedimento, entro il termine di **cinque giorni** lavorativi dalla ricezione della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **trentacinque giorni** lavorativi, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, come stabilito dall'art. 8, comma 6, del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro il **15 giugno 2026**.

IL DIRETTORE

Benedetta Alessia Liberatore